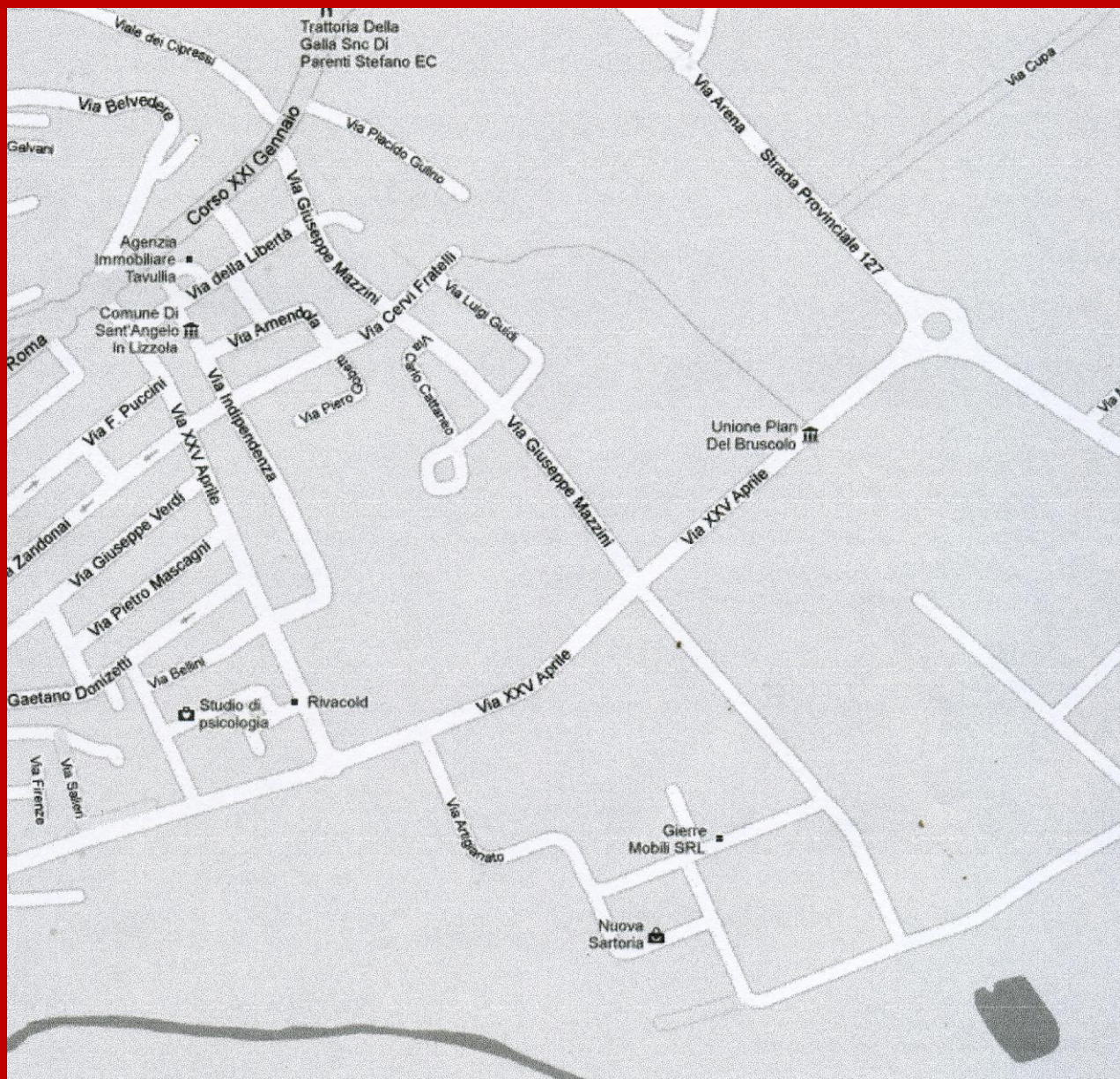


VIA XXV APRILE



E' un'altra delle strade fondamentali per la viabilità all'interno di Montecchio. Così Via 25 Aprile, Via Foglia, Via Mazzini, Via Arena e Via Lunga formano una specie di pettine che permette il deflusso del traffico da Via Roma e Corso XXI Gennaio verso il fiume Foglia e la zona industriale. Si spera che il completamento dell'arteria che dovrebbe scorrere lungo la sponda sinistra del fiume Foglia possa permettere una migliore mobilità ai cittadini di Montecchio.

La Via è dedicata ad una data fondamentale per la storia d'Italia, a quel 25 aprile 1945, giorno dell'inizio dell'insurrezione a Milano, quando la Resistenza italiana raggiunse i suoi obiettivi: liberare definitivamente l'Italia dai fascisti e dai nazisti.

Tale data è stata assunta quale giornata simbolica della liberazione d'Italia dal regime nazifascista e, denominata Festa della Liberazione, viene da allora commemorata in tutta la nazione. E' dunque un omaggio alla Resistenza, cioè a quell'insieme di movimenti politici e militari che in Italia dopo l'8 settembre 1943 si opposero al nazifascismo nell'ambito della guerra di liberazione italiana.

All'interno del fenomeno della Resistenza sono presenti contemporaneamente più aspetti: "guerra patriottica" e lotta di liberazione da un invasore straniero; insurrezione popolare spontanea; "guerra civile" tra antifascisti e fascisti, collaborazionisti con i tedeschi; "guerra di classe" con aspettative rivoluzionarie soprattutto da parte di alcuni gruppi partigiani socialisti e comunisti.

Il movimento della Resistenza fu caratterizzato in Italia dall'impegno unitario di molteplici e talora opposti orientamenti politici (comunisti, azionisti, monarchici, socialisti, cattolici, liberali, anarchici), in maggioranza riuniti nel Comitato di Liberazione Nazionale (CLN), i cui partiti componenti avrebbero più tardi costituito insieme i primi governi del dopoguerra.

La Resistenza costituisce il fenomeno storico nel quale vanno individuate le origini stesse della Repubblica Italiana: l'Assemblea Costituente fu in massima parte composta da esponenti dei partiti che avevano dato vita al CLN, i quali scrissero la Costituzione fondandola sulla sintesi tra le rispettive tradizioni politiche ed ispirandola ai principi della democrazia e dell'antifascismo.



Alcune immagini di partigiani che sfilano per le vie di varie città liberate



La Resistenza italiana giocò un ruolo importante per l'esito della guerra in Italia e, a costo di grandi sacrifici umani, cooperò attivamente ad indebolire le forze nazifasciste, a minarne il morale ed a renderne precarie le retrovie, impegnando notevole parte delle unità militati o paramilitari del nemico.

Oltre alla sua importanza militare la Resistenza ebbe grande importanza dal punto di vista morale e politico, dimostrando nei confronti degli Alleati, la capacità di ripresa, di sacrificio e di combattimento di almeno una parte degli italiani, e la loro nuova fiducia nei valori dell'antifascismo. Inoltre le dimensioni, l'idealità e l'efficacia del movimento partigiano influirono sugli assetti istituzionali e sul futuro italiano.

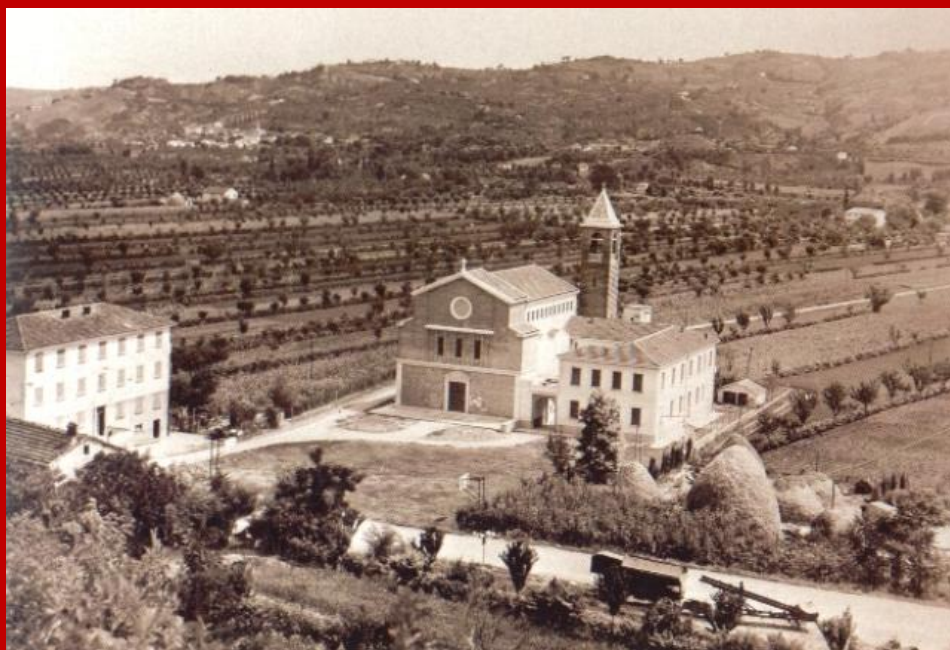
Tuttavia il più importante risultato della Resistenza non fu la liberazione di molte città italiane bensì la coabitazione forzata di formazioni politiche reciprocamente ostili: in due anni di combattimenti contro un nemico comune, i leader di questi movimenti si guardarono per la prima volta con rispetto. I fondatori della democrazia italiana astutamente allargarono la definizione di "resistenza" per includere non solo coloro che combatterono ma anche quelli che appoggiarono la lotta contro il Fascismo, attivamente o passivamente, e persino coloro che avessero sofferto sotto il regime. Con questa definizione, la Resistenza divenne un'autentica esperienza nazionale.



Monumento al partigiano di Parma

Oggi in Italia esistono numerosi monumenti, piazze, vie, come la nostra, in omaggio ai partigiani e alla Resistenza in generale.

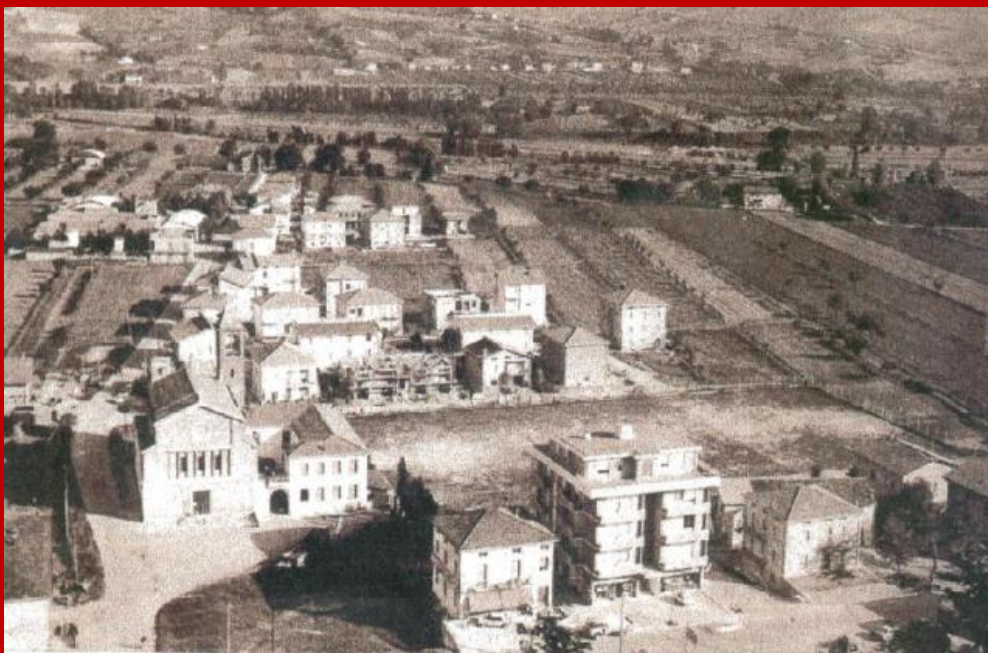
Via 25 Aprile è stata realizzata subito dopo la seconda guerra mondiale, quando il paese ha ripreso la sua vita normale dopo la bufera appena passata e ai suoi lati, oltre alla chiesa parrocchiale, sono sorte abitazioni e i primi capannoni per l'industria del mobile nascente.



1955 Via 25 Aprile sul lato destro della chiesa

Come dimostra la foto, infatti, il primo tracciato, quasi un sentiero, partendo da Via Roma si dirige verso il fiume Foglia, passando a lato della chiesa appena costruita. Il

resto del territorio era allora completamente agricolo. Lentamente, con la ripresa della vita e delle attività cominciarono a sorgere le prime case intorno alla chiesa e lungo la via. Anche le fabbriche iniziarono la propria attività e lungo Via 25 Aprile la famiglia Bruscoli costruì una delle prime fabbriche di mobili.



1960 Le prime costruzioni lungo Via 25 Aprile e Via Puccini



1969 Via 25 Aprile vista da dove oggi sorge l'abitazione di Vitri Alceste

Anche le fabbriche iniziarono la propria attività e lungo Via 25 Aprile la famiglia Bruscoli costruì una delle prime fabbriche di mobili.

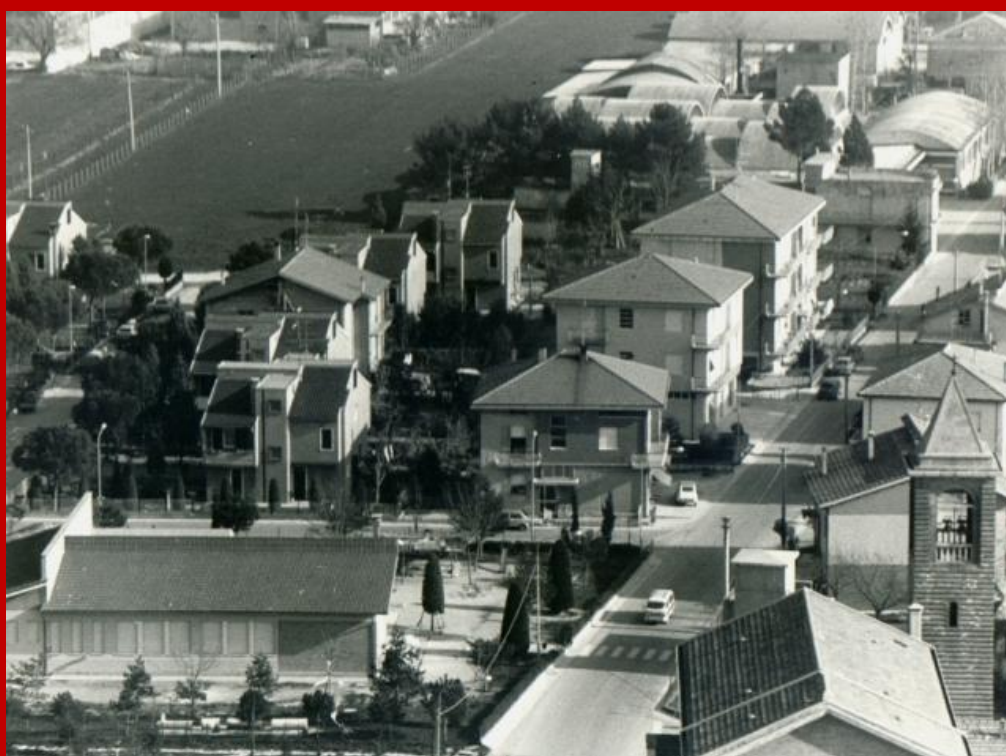


1969 La fabbrica di mobili Bruscoli lungo Via 25 Aprile

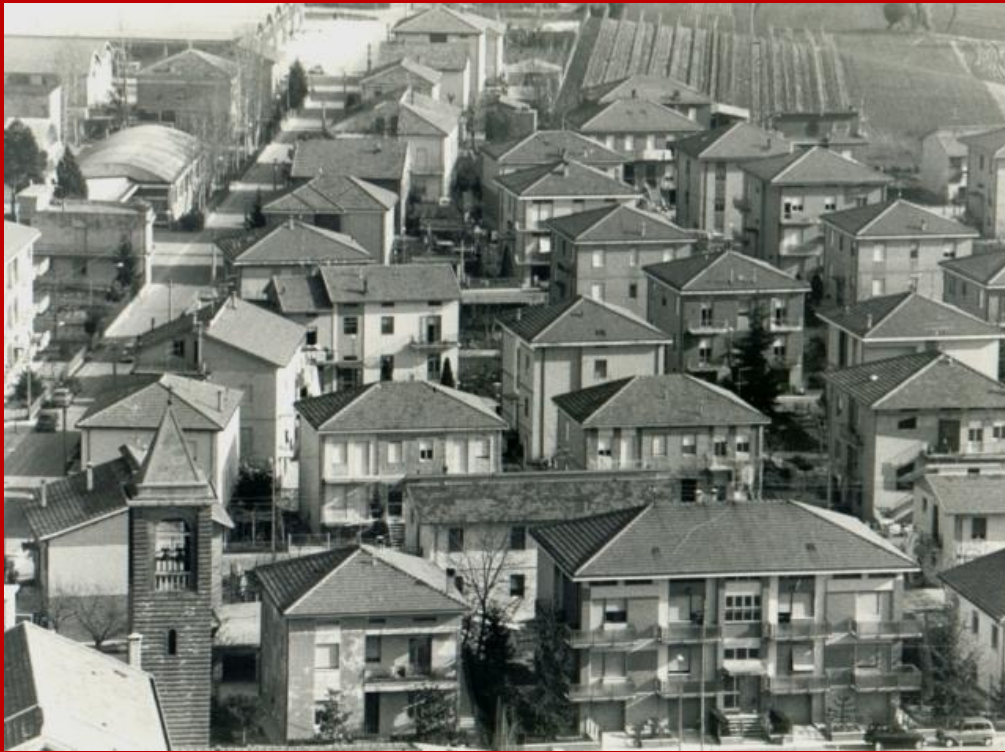


1969 Ingresso alla fabbrica Bruscoli

Lentamente, ma continuamente la via vide aumentare le abitazioni perché nel frattempo giunsero a Montecchio, dall'interno della provincia, numerose famiglie attratte dalla possibilità di trovare facilmente un lavoro. Negli anni '80, poi, con il miglioramento dell'economia e con l'apertura di nuove attività artigianali e commerciali, la richiesta di abitazioni da parte dei nuovi arrivati anche dal sud aumentò notevolmente e la via, come dimostrano le foto seguenti, divenne il cuore pulsante del paese proprio perché alla sua estremità era stata realizzata un'area industriale. Ciò rendeva obbligatorio l'attraversamento della via per tutti coloro che dovevano recarsi in quell'area.



1981 Via 25 Aprile



1981 Via 25 Aprile e l'aumento costante delle abitazioni



1985 Via 25 Aprile sotto la neve



1985 Via 25 Aprile sulla destra l'area recintata dove si svolgeva la festa dell'Unità



2000



2005 Via 25 Aprile sulla sinistra, nel vecchio giardino della chiesa, oggi sorge





2005 Via 25 Aprile sulla destra dove sorgeva la fabbrica Bruscoli oggi si trova una nuova lottizzazione residenziale



2005 Via 25 Aprile sulla destra la Palestra MitoS e la carrozzeria Binda e Scattolini



Via 25 Aprile vista da dove oggi si trova la rotatoria all'incrocio con Via Mozart



2005 Via 25 Aprile



2009 Il nuovo oratorio costruito alle spalle della chiesa lungo Via 25 Aprile



***2009 Via 25 Aprile all'incrocio co Via Roma e Corso XXI Gennaio sulla sinistra
Piazza Giovanni XXIII°***



Via 25 Aprile l'asilo nido



2011 La nuova lottizzazione lungo Via 25 Aprile vista da Piazza Falcone e Borsellino



Oggi via 25 Aprile, con la realizzazione dell'Oratorio parrocchiale, con la nuova zona residenziale al posto del mobilificio Bruscoli, con la piccola rotatoria, realizzata di recente, all'incrocio con Via Mozart ha assunto un aspetto più moderno, continuando a svolgere il suo importante compito di cerniera tra la zona industriale ed il centro del paese.